

sommario

- 2 Trattato di Lisbona finalmente al via di *E. Calabresi*
- 3 Decreto Brunetta, svolta nel pubblico impiego di *R. Palermo*
- 3 Il papà dei "mutilatini" di *N. Bruni*
- 4 Dalle regioni un sì parziale alla riforma scuole superiori di *R. Palermo*
- 4 Quote flessibilità tecnici e professionali di *A.M. Bellesia*
- 6 Malattia, nuovo dietro front di *A. Giuliani*
- 8 Cambia il volto dell'università ma si investe sempre poco di *E. Calabresi*
- 9 Scuola: tra Cisl e Cgil prove di disgelo? di *A. Giuliani*
- 10 *Insegnamento religione quali prospettive?*
La tradizione cattolica di *G. Luca*
- 10 *Insegnamento religione quali prospettive?*
La "città dell'uomo" di *G. Cavadi*
- 14 Guida alla conversione in legge D.L. "salva Miur" di *S. Calogero*
- 16 Decreto legge "salva Miur"
- 17 Concorso dirigenti: in Sicilia arriva la sanatoria di *D. Caudullo*
- 19 Conferimento supplenze
- 21 Iscrizioni fissate al 27 febbraio
- 21 Il commento di *R. Palermo*
- 22 Riforma Pubblica Amministrazione
- 32 Selezione seconda posizione Ata
- 33 Il commento di *M.T. Nesi*
- 35 Prima posizione economica Ata
- 35 Concorso per dirigenti nel Trentino
- 36 Centri sportivi scolastici al via
- 37 Risorse per le ore aggiuntive di *M.T. Nesi*
- 38 Scuole: pronto un "tesoretto" di 50 milioni di euro di *R. Palermo*
- 39 Approvazione conto consuntivo di *L. La Gatta*
- 40 Stipendi dirigenti e assenze
- 41 Il commento di *L. La Gatta*
- 42 Rilevazione primo ciclo
- 44 Giochi e attività di movimento di *R. Zammataro*
- 45 Compagni di merendine di *A. de Angelis*
- 46 Consigli di classe: criticità, opportunità e strategie di *G. Morello*
- 47 Una moratoria per l'orientamento? di *A. Tosolini*
- 48 Valutazioni nazionali standard di *A.M. Bellesia*
- 50 Le proposte di Confindustria di *A. Giuliani*
- 51 Per valorizzare le eccellenze premi ai "centisti" con lode di *A. Toscano*
- 52 Il sistema scolastico nella regione Liguria di *A. Patti*
- 53 Rapporti tra sindacati: resta il nodo delle Rsu di *R. Palermo*
- 54 "LeAli al futuro" della scuola in carcere di *A. Toscano*
- 55 Sicurezza e benessere a scuola di *L. La Gatta*
- 56 Miss Italia tra i suoi compagni di classe di *L.M. Guzzo*
- 57 *Il caso giuridico*: Il rilascio del nulla osta è un atto vincolato di *D. Caudullo*
- 58 A domanda risponde di *V. Cardella*
- 62 Massimario scolastico di *G. Rapisarda*
- 64 Ricreazione di *D. Ceccon*



TRATTATO DI LISBONA FINALMENTE AL VIA

Il 3 novembre è stato definitivamente approvato il Trattato di Lisbona che permetterà all'Unione europea una maggiore capacità d'azione e di più rapido impegno, anche nel contesto dell'allargamento dei Paesi comunitari. Le decisioni del Parlamento europeo potranno essere adottate infatti a maggioranza e non necessariamente all'unanimità.

Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha dichiarato, nel corso di una riunione a Bruxelles, che senza dubbio il Trattato entrerà in vigore prima della fine dell'anno. Recentemente l'accordo è stato ratificato dall'Irlanda, dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca.

Il presidente della Repubblica Ceca, ultimo Stato a convalidare l'atto, Vaclav Klaus, aveva recentemente dato assicurazione della sua firma, appena la Corte avesse dichiarato la conformità del Trattato con la Costituzione del suo Paese. Già Klaus, nel recente incontro del 29 ottobre a Bruxelles, ha ottenuto dai Capi di Stato e di Governo dei Paesi dell'Ue, in cambio della sottoscrizione del Trattato, una deroga, simile a quella accordata alla Polonia e alla Gran Bretagna. La deroga riguarda l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali, per evitare che i tedeschi dei Sudeti, espulsi nel 1945 dalla Cecoslovacchia, possano ottenere eventuali risarcimenti, presso la giustizia europea.

Verso metà novembre i 27 Paesi dell'Ue si riuniranno per scegliere il presidente del Consiglio europeo e l'alto rappresentante per gli Affari esteri, le due nuove cariche previste dal Trattato.

Circolano già alcune previsioni sugli aspiranti alla carica. Tra gli altri, in pole position, si colloca l'ex premier inglese Tony Blair, e lo stesso primo ministro Gordon Brown ha dichiarato che lo sosterrà. Contrari alla sua nomina sono Olanda, Lussemburgo ed Austria che gli rimproverano il suo sostegno alla guerra in Iraq.

Tra gli altri concorrenti all'ambita carica ci saranno il primo ministro del Lussemburgo Jean-Claude Juncker, che si è candidato ufficialmente, e il capo di governo dell'Olanda, Jan Peter Balkenende, che però smentisce la sua candidatura. Si fanno i nomi anche di due possibili presidentesse: Mary Robinson, ex presidente della Repubblica irlandese (1990-1997) e Vera Vike-Freiberga ex presidente della Lettonia, che ha insegnato per oltre trent'anni al Dipartimento di psicologia dell'università di Montreal. Per quanto concerne la scelta dell'alto rappresentante per gli Affari esteri, si fa il nome, come uno dei papabili, di Massimo D'Alema, ipotesi che ha riscosso già numerosi consensi nell'ambito politico italiano. La scelta si farà, comunque, non prima del prossimo 12 novembre. Così dopo due anni di alterne vicende prenderà corpo e concretezza il Trattato di Lisbona, firmato il 13 dicembre 2007, dopo lunghe trattative.

Il Trattato, è utile ricordarlo, afferma il valore di un'Europa più democratica e trasparente, che rafforza il ruolo del Parlamento europeo e dei Parlamenti nazionali, offre ai cittadini maggiori possibilità di far sentire la loro voce e chiarisce la ripartizione delle competenze a livello europeo e nazionale.

> Elio Calabresi